

Road Book

Periodico della Valdelsa Classic Motor Club

ACISPORT

Lunedì 23 dicembre 2019

Gare in salita per autostoriche

Deliberazione della Giunta Sportiva

La Giunta Sportiva ha deciso che, a partire dal 1° gennaio 2020, le vetture storiche monoposto non potranno partecipare alle gare in salita iscritte a calendario nazionale per auto storiche.

Resta inteso che per le gare iscritte a calendario internazionale Historic Hill Climb 2020 vige la regolamentazione FIA.

Tutto ciò abbiamo letto, pubblicato all'antivigilia del Santo Na-

La stessa in data undici gennaio 2020, in occasione della

tutti con entusiasmo e la certezza di poter interloquire con ACISPORT cercando di azzerare questa assurda "Delibera" che rovinerebbe certamente lo sport storico. La Valdelsa Classic, pur aderendo immediatamente all'APA

costume partecipare e controbattere le iniziative "assurde" che la nostra federazione sembra prendere molto alla leggera e senza dare adeguate spiegazioni...un certo "regime" è finito dal 1945! Terminiamo, senza fare i nomi perché verrebbe da piangere

Lele Aralla (Dallara 9-90)-presidente APA è stato il grande politico caparbio del Club che, insieme ad altri, è riuscito a collaborare con ACI e a superare la ingiusta decisione presa



Antonio Lavieri (Ralt RT 32)-segretario APA è stato l'ideatore e il vero motore perché l'associazione diventasse una grande realtà.



tale, sulle pagine **UFFICIALI** di ACISPORT! Avete presente il film "Il Terrore Corre Sul Fi-

premiazione del Challenge ha preso forma con oltre duecento

sia personalmente di chi scrive che a livello di CLUB non è e

sulla loro incompetenza su alcune proposte telefoniche. Una



Matteo Aralla su una splendida Reynard 903

lo"...questo è quanto è accaduto al telefono del nostro Club. **Reazione immediata:** creare una associazione di piloti per tutelare i propri interessi economici e...sportivi. E' nata così una Associazione Piloti Automobilistici denominata A.P.A.

iscritti, paganti; è stato eletto il CD e distribuite le varie cariche. L'elemento trainante è stato sicuramente ANTONIO LAVIERI cui abbiamo ceduto l'uso della sala congressi per parecchie ore ed è riuscito a convogliare una buona parte dei presenti dalla sua parte.



Franco Catalano su FIDE F.850

non vuole essere l'organo ufficiale dell'APA ma, come suo

telefonata di un membro della giunta pervenuta dopo la delibe-

L'annuale Convivio Sociale del Club

Monteriggioni, Ristorante "La Ducarescia" sabato 11 gennaio ore 20 e 30

La rituale festa, conclude ogni annata agonistica durante la quale vengono premiati tutti i campioni sociali

in quanto molti soci hanno ricevuto l'invito...dopo l'evento. E pensare che le spedizioni erano state effettuate un mese prima! E' assolutamente necessario operare per mail e dal prossimo anno provvederemo.

Massimo Tirabassi è il nostro campione sociale 2019. Il campionato Storiche Circuito è Stato Dominato da Massimo Pucci su Mini Marcos 1.3. Passando alla velocità in salita, dove i nostri piloti sono molto numerosi, ha dominato la serie Ruggero Riva (A.R.GTam) seguito da Angelo De Angelis e Alvaro Bertinelli.

per percorsi, spesso scalagnati, o con qualche centina-



Giampaolo Bianucci riceve la targa memorial Paolo Franchi

delle varie specialità. E' attesa con gioia da tutti i piloti che partecipano con le famiglie in allegria in un am-

Comunque la serata si è svolta in perfetta allegria e tutti i piloti sono stati premiati. All'inizio si è provveduto a consegnare la targa d'argento "Memorial Paolo Franchi-Velocità e Fair Play", giunta alla tredicesima edizione, che



Bruna Pucci Falai consegna la maglietta ignifuga a Lele Aralla una vittoria assoluta.

biente sicuramente all'altezza dello stile del

nel 2019 è stata assegnata con pieno merito a Giampaolo Bianucci. E' poi, naturalmente, dopo il solito lauto pranzo, è iniziata la premiazione dei piloti che hanno corso per il Club nei vari Campionati Sociali. Nel Rally Piloti si è imposto Oskar Gadaldi su Renault 5GT Turbo. Nel Rally Navigatori la brava Veronica Gadaldi sulla vettura del



Massimo Pucci campione sociale e Italiano circuito 2019

Club. Nella corrente edizione, purtroppo, solo ed esclusiva-

Nel Rally Piloti si è imposto Oskar Gadaldi su Renault 5GT Turbo. Nel Rally Navigatori la brava Veronica Gadaldi sulla vettura del



Il più giovane talento naturale del Club: Daniele Di Fazio su NSU TT 1200 dominatore di classe TC 1300 ACI e CSPA

mente a causa di ritardi postali, siamo stati un po' meno, come numero di presenti

padre. La Veronica si è aggiudicata pure l'Assoluto Femminile. Fra le Moderne

Logicamente durante la serata il fermento non mancava in merito al "regalo di natale" (leggete in prima pagina) assolutamente assurdo e indesiderato che ci era pervenuto (Esattamente nella forma del titolo di Pag.1), ma il buon senso alla

strada senza protezione di rail o altro. Lo sponsor CIP INTERNATIONAL ha omaggiato tutti i piloti Valdelsa



Podio Velocità Salita: 1° Ruggero Riva, 2° Angelo De Angelis, 3° Alvaro Bertinelli

io di alberi (cipressi?) lato



Antonio Lavieri vincitore di classe e 3 Vittorie Assolute

Classic con una maglia ignifuga marca SPARCO personalizzata. Con questa bella iniziativa si è chiuso in allegria



Giampaolo Bianucci campione Italiano e premiato per le eccezionali prestazioni su Fiat X 1/9 Dallara 1300

Classic con una maglia ignifuga marca SPARCO perso-



Angelo Giovan Battista Campione Italiano di classe

nalizzata. Con questa bella iniziativa si è chiuso in allegria



Antonio Di Fazio imbattuto campione Italiano BC 1300

che portava in ballo le Sport (o...BC) cui una buona parte poneva il pilota con la pedaliera davanti alle ruote; il rischio è facilmente intuibile. Per non parlare poi delle "Super BC" con 420 cavalli che corrono

a il convivio 2019 verso le ore 00,30 di domenica 12 Gennaio.

Challenge Salita Piloti Autostoriche C.S.P.A. 2019 Premiazione nazionale n° 16 - 11/01/2020

→ Da pag. 1

I MAGNIFICI CINQUE ovvero i primi cinque assoluti classificati fra oltre trecento concorrenti

Da sinistra Giuseppe Gallusi 2° Assoluto, Ruggero Riva 4° assoluto, Giuliano Palmieri 3° assoluto, Mario Viggiani 1° assoluto, e Ennio Bragagnoli Capaccini 5° Assoluto. Come già detto seguono altri 373 piloti!
E' stato uno dei più grandi successi dalla istituzione del Challenge. Oltre duecento persone comodamente sedute nella splendida "sala dei congressi" inserita nella sempre più apprezzata manifestazione "Arezzo

Roberto Rollino 1° Assoluto 1° Gruppo



Giuseppe Gallusi 1° Assoluto 3° Gruppo



Stefano Peroni 1 Assoluto 5° Gruppo



Gina Colotto Prima assoluta femminile



Classic Motors". E' infatti nostro costume affittare il locale aperto a tutti; i piloti premiati hanno il biglietto offerto dagli organizzatori e gli altri visitatori pos-

Mario Viggiani 1° Assoluto 2° Gruppo



sono entrare tranquillamente ed assistere alla premiazione dei quasi cento piloti che hanno vinto un titolo. Naturalmente presenti fotografi e mass media del settore; mancava, come spesso accade, un rappresentante di Acisport anche se invitato e premiato. Ma ci siamo abituati.

Ripetiamo è stata una bellissima festa e tutti si sono divertiti anche se incombeva il problema delle monoposto.



Appunto per questo abbiamo impostato il Locale alla nascente APA. La festa è durata fino verso le ore diciotto, dopo di che si è iniziato il solito rinfresco per tutti

i presenti a base di spumante, vin santo toscano, cantuccini di Prato, stuzzichini e altro ancora che è proseguito fino ad esaurimento delle scorte. Indubbiamente è una magnifica festa e anche se ci impegna non poco con un

Gina Colotto Prima assoluta femminile



grande ringraziamento allo sponsor UNICO CIP INTERNATIONAL. Siamo entusiasti del successo e, può darsi, che nel regolamento 2020 ci siano delle novità che premiano anche gare per la sicurezza dei percorsi, e, non è detto che siano tutte di campionato...

ra sulle monoposto in cui mi disse che la cosa poteva essere superata...bastava che tutte le gare di campionato si facessero diventare INTERNAZIONALI! Non parlo della cultura di certe persone che, a volte, fa veramente piangere. Siamo stati i primi organizzatori non ACI a portare la Coppa Del Chianti a livello internazionale negli anni'90 e sappiamo alcune cose, diciamo pure che siamo esperti. Organizzare una gara internazionale vuol dire metterla a calendario entro luglio! Ed eravamo in gennaio. Vuol dire pagare una tassa di 2500 euri, vuol dire pagare i biglietti aerei, oltre la trasferta, di 7/8 tecnici e sportivi che provengono da tutta l'Europa (dalla Finlandia, Repubblica Ceca, Irlanda, per nominare i soliti; ce n'erano anche di più lontani. Logicamente dall'aeroporto noleggiavano una vettura dal mercoledì prima della gara, spesso al lunedì. E non era che venissero soli, spesso con mogli, figlie e amanti. Sicuramente ho dimenticato qualcosa, tipo un paio di interpreti e, sicuramente altro. Ve la immaginate la Lago-Montefiascone con questo carico! Eravamo in due al telefono in viva voce e l'altro non riusciva a trattenere le risate sulle argomentazioni del componente la giunta. Per finire davvero lo sapete che la maggior parte delle vetture monoposto Italiane hanno l'HTP nazionale ma qui mi disse "in qualche modo si fa, siamo in Italia". Era solo per chiarire la cultura sportiva di certi appartenenti alla nostra federazione...ognuno ne può trarre le considerazioni che vuole. Chiudo questo argomento grazie all'APA al suo presidente e ad un ottimo rapporto che, insieme ad altri membri ha saputo riallacciare con ACISPORT, sempre a livello collaborativo, un dialogo in cui si sono resi conto della relativa pericolosità delle monoposto storiche rispetto alla maggior parte delle biposto corse e, per fortuna, la norma è stata abrogata con piena soddisfazione di tutti. L'APA continuerà a collaborare in modo fattivo. S. De Santi

I Nostri piloti che hanno conquistato 25 titoli nazionali



Angelo G. Battista Di Trapani, vincitore di classe ACI E-T100 e Challenge stessa classe



Antonio Di Fazio di Chieti primo di classe ACI GR 1300 e 1° C.S.P.A. stessa classe.



Angelo De Angelis Di Terni. 1° Assoluto 1° Gruppo ACI e 1° Classe ACI e C S P A



Daniele Di Fazio di Chieti 1° di classe TC 1300 C.S.P.A. e ACI Sport



Roberto Panunzi Di Rieti 1° di Classe T 1300 Sia nel Challenge che ACI.



Ruggero Riva di Lecco. 1° Classe TC 2000 sia ACI che Challenge



Vincenzo Garraffa di Trapani 1° di classe GT+2500 sia nel Challenge che Acisport.



Fernando Morselli di Siena. 1° Classe GTS 1600 nel Challenge e nel Acisport



Giampaolo Bianucci di Livorno. 1° Classe Sil. 1.3 sia Challenge che Acisport



Boris Gobbini di Firenze su Fiat Abarth 1000 1° Classe Nel Challenge



Lorenzo Cocchi di Carrara. Su Vw Golf GTI ha vinto la classe TC 1.6 nel Challenge



Antonio Lavieri di Matera su Ralt RT 32 ha vinto la classe nel Challenge



Massimo Pucci di Firenze. Campione Italiano circuito su Mini Marcos 1300



Carlo Boido di Roma. Campione Italiano circuito su Austin Cooper



Mimmo Giovannetti di Roma su Austin Cooper S Campione Italiano circuito

I risultati finali, anche grazie all'aiuto dei nostri insostituibili sponsors, pure se è stata una annata "sabbatica" per alcuni nostri piloti-chiave non è andata assolutamente male.

Elenchiamo di seguito i titoli nazionali conquistati:

Angelo Giovan Battista su Ford Anglia 2 titoli nazionali-Antonio Di Fazio su NSU Brixner 1300 2 titoli nazionali-Angelo De Angelis su Nerus Silhouette 1600 3 titoli nazionali-Daniele Di Fazio su NTS TT 1200-2 titoli nazionali-Roberto Panunzi su Mini Cooper 1300- 2 Titoli nazionali-Ruggero Riva su Alfa Romeo GTAm 2 titoli nazionali-Vincenzo Garraffa su Porsche 3000 SC 2 titoli nazionali-Fernando Morselli su GOLF GTI 16 V 2 titoli nazionali-Giampaolo Bianucci su X1/9 Dallara 1300 (sempre davanti alla 1600 del campione) 2 titoli-Boris Gobbini su Abarth 1000 1 titolo-Lorenzo Cocchi su Golf 1.6 GTI 1 titolo nazionale-Antonio Lavieri su Ralt RT 32 1 titolo nazionale e 3 assoluti- Lele Aralla su Dallara F/3/90 nessun titolo nazionale ma un prestigioso assoluto-Massimo Pucci su Marcos 1.3 Campione Italiano Circuito-Carlo Boido su Austin Cooper S. Campione Italiano Circuito- Mimmo Giovannetti su Austin Cooper S 1.3 Campione Italiano circuito. Se non andiamo errati i titoli di classe sono stati 23 più un assoluto di gruppo, che fanno 24. Oltre quattro assoluti "vari" quelli che sono stati i più veloci! Non male per una annata "sabbatica".



CICCOROSSİ s.r.l. OFFICINE MECCANICHE



Loc. Selvamaggio,78 - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA (SI)
Tel. 0577.921406 - 921920 - Fax 0577.923202
e-mail: info@ciccorossi.com - www.ciccorossi.com